

**PROTOCOLLO D'INTESA VOLTO A FAVORIRE LO SMOBILIZZO DEI CREDITI
DELLE IMPRESE FORNITRICI
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA**

La Provincia di Ancona, con sede in Ancona, cod. fiscale 00369930425, rappresentato dall'Assessore Eliana Maiolini, domiciliata per la carica presso la sede della Provincia, corso Stamira, 60 - Ancona;

La Camera di Commercio di Ancona, con sede in Ancona, cod. fiscale 80002890426, con sede in Ancona, rappresentato dal Presidente Rodolfo Giampieri, domiciliato per la carica presso la sede camerale, via XXIV Maggio, 1 - Ancona;

La Banca delle Marche S.p.A., intermediario finanziario, autorizzato dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio di attività di acquisto crediti d'impresa, con sede legale in Ancona, via Menicucci, 4/6, cod. fiscale 01377380421, rappresentato dal Responsabile della Zona di Ancona Dott. Giovanni Dolce;

PREMESSO:

- che gli effetti della crisi finanziaria che ha colpito anche il nostro territorio provinciale continuano a perdurare, incidendo in maniera evidente sull'andamento dell'economia reale e più profondamente sulla fascia meno protetta della classe imprenditoriale; segnatamente, sulle piccole e medie imprese. In questo contesto, compete anche alle amministrazioni locali intervenire per attivare processi virtuosi, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, con gli strumenti che l'ordinamento mette a disposizione;
- che l'Amministrazione provinciale di Ancona, al fine di sostenere le PMI in un momento di crisi, ritiene opportuna l'attivazione di strumenti finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese, anche agevolando la cessione dei crediti vantati dalla stesse nei confronti dell'amministrazione, opportunità prevista dalla normativa in materia;
- che con Decreto MEF 19/5/2009 sono state definite le modalità per la presentazione da parte delle imprese all'amministrazione debitrice delle istanze di certificazione del credito (redatte utilizzando il modello "Allegato 1" al decreto) e per la successiva certificazione dello stesso da parte degli enti (modello "Allegato 2" al decreto), ai fini della cessione del medesimo credito a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni ed integrazioni;
- che lo scorso 29 marzo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Regione Marche, la Commissione Regionale ABI delle Marche, ANCI Marche, UPI Marche e UNCEM Marche, con il quale tutto i soggetti firmatari – ognuno nel proprio ambito - si sono impegnati a favorire l'attuazione delle modalità operative di cui al punto precedente per le operazioni di smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA;
- che il 30 marzo 2011 la Banca delle Marche S.p.A. ha aderito al suddetto protocollo d'intesa assumendo gli impegni conseguenti;
- che nell'ambito di tale quadro congiunturale e tenuto conto delle opportunità offerte dagli strumenti normativi e dal citato protocollo d'intesa regionale, al fine di fornire una risposta ai fabbisogni evidenziati, appare opportuna l'attivazione di accordi che coinvolgano, oltre alla stessa Amministrazione Provinciale, anche altri soggetti che a diverso titolo sono

investiti dalle questioni sopra descritte ed interessati a porre in essere politiche di agevolazione dell'accesso al credito per le PMI, al fine di definire strumenti in grado di semplificare le procedure connesse alle operazioni di cessione e contenere gli oneri a carico delle imprese;

- che **la Provincia e la Camera di Commercio di Ancona** hanno sottoscritto lo scorso 19 maggio 2011 un Protocollo d'Intesa Quadro volto all'integrazione delle azioni di comune interesse nell'ambito delle politiche di sviluppo locale, con il quale i due enti sottoscrittori si sono impegnati a definire strategie comuni ed a collaborare, sulla base delle rispettive competenze istituzionali, anche con l'obiettivo – tra gli altri – di *“agevolare le procedure di semplificazione in rapporto alle imprese”*;
- che la Camera di Commercio di Ancona e la Banca delle Marche hanno manifestato il proprio interesse a collaborare ad iniziative volte a favorire lo smobilizzo dei crediti delle imprese fornitrici;
- che **la Giunta Provinciale**, con delibera n. 305 del 28/07/2011 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa in oggetto, relativo alle condizioni e modalità operative delle operazioni di anticipazioni e/o cessioni dei crediti e relative certificazioni, in attuazione dell'art. 9 comma 3 bis del decreto legge n. 185/2008 e del Decreto MEF 19 maggio 2009;
- che **la Camera di Commercio di Ancona** con delibera n. 144 del 11/07/2011 ha approvato lo schema di protocollo in oggetto,
- che **la Banca delle Marche S.p.A.** in data 26/07/2011 ha comunicato la propria disponibilità ad aderire al presente schema di protocollo,

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto del Protocollo d'Intesa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

La presente intesa tra **la Provincia di Ancona, la Camera di Commercio, la Banca delle Marche** è finalizzata a favorire la liquidità delle imprese che hanno crediti verso la Provincia di Ancona, in attuazione degli obiettivi perseguiti dal legislatore nell'adottare le norme intese ad attivare gli strumenti finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese (in particolare art. 9, comma 3 bis, D.L. del 29 novembre 2008 n. 185-conv.c.m. dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, modificato dall'art. 1, comma 16 del D.L. 194/2009, convertito c.m. dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e ulteriormente modificato dall'art. 31, comma 1 ter del D.L. 31 maggio 2010 convertito c.m. con legge 30 luglio 2010, n. 122; Decreto MEF 19 maggio 2009 - art. 117 del D.lgs 163/2006).

Tale finalità viene perseguita mediante l'attivazione delle modalità operative previste dal protocollo d'intesa sottoscritto il 29 marzo 2011 tra la Regione Marche, la Commissione Regionale ABI delle Marche, ANCI Marche, UPI Marche e UNCEM Marche, ai fini dello smobilizzo dei crediti vantati dalle Imprese nei confronti della PA; nonché mediante l'istituzione da parte della Provincia di Ancona di un **Fondo per la copertura parziale delle spese relative all'anticipazione e/o alla cessione dei crediti vantati dalle imprese** (di seguito denominato "Fondo") nei confronti della stessa amministrazione, alimentato da risorse della Camera di Commercio e da eventuali altri soggetti pubblici e/o privati.

Art.2

Impegni dei sottoscrittori

La Provincia di Ancona ha interesse a che la Banca faciliti l'accesso al credito ai fornitori dell'Ente che ne facciano richiesta e a tal fine:

- è disponibile a certificare istanze pervenute entro il 31/12/2011, nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF del 9/5/2009, riconoscendo, in caso di certificazione positiva, che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili, e che saranno pagati alla data che sarà indicata nella certificazione in base ai vincoli di finanza pubblica;
- provvederà al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti a seguito dei dovuti riscontri da parte del Responsabile del procedimento sulla esigibilità delle fatture cedute, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973, nonché la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC;
- istituisce ed iscrive nel proprio Bilancio un **Fondo** vincolato esclusivamente al rimborso parziale degli oneri relativi all'anticipazione e/o alla cessione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della stessa amministrazione.

La Banca delle Marche S.p.A. si rende disponibile, previa verifica dell'affidabilità delle controparti, a favorire l'accesso al credito a breve termine (entro gennaio 2012) alle imprese che vantano crediti nei confronti della Provincia di Ancona; tali crediti devono derivare da spese di investimento e devono essere certificati dall'Ente ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 bis del decreto legge n. 185/2008 e ss.mm. e integrazioni.

In particolare, nell'ambito del presente accordo, la Banca delle Marche S.p.A. garantisce la massima disponibilità a sottoscrivere con le imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle spese di investimento dell'Amministrazione Provinciale, contratti di anticipazioni finanziarie nella forma tecnica dell'anticipo fatture canalizzate su Banca delle Marche S.p.A. e/o della cessione del credito *pro-solvendo* (con atto notarile da notificare al debitore e con costi a carico dell'impresa finanziata) relativamente a crediti dalle stesse imprese vantati nei confronti della Provincia, anche nel caso in cui i fornitori abbiano già beneficiato di anticipazioni bancarie presso la Banca delle Marche o altri Istituti di credito.

Le predette anticipazioni finanziarie avverranno alle condizioni di cui al successivo art. 3 del presente protocollo d'intesa.

La Camera di Commercio di Ancona si rende disponibile ad alimentare il suddetto Fondo nella misura di euro 30.000,00 per la copertura parziale delle spese relative all'anticipazione e/o alla cessione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Provincia di Ancona, derivanti da spese di investimento

Art. 3

Condizioni e modalità

Le imprese titolari di crediti nei confronti della Provincia rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 1 potranno richiedere alla Banca Marche S.p.A., la concessione di una linea per l'anticipazione del credito attraverso la forma tecnica dell'anticipo fatture canalizzate su Banca delle Marche S.p.A. e/o la cessione *pro-solvendo* dello stesso.

Il creditore potrà presentare entro il 31/12/2011, come previsto dall'art. 9 comma 3 bis del DL 185/2008, come modificato dall'art. 1 comma 16 del D.L. 194/2009, e dal Decreto Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 19/5/2009 (pubblicato in G.U. n. 157/2009), al servizio Finanziario della Provincia, istanza di certificazione con le modalità e caratteristiche indicate nel medesimo decreto.

Effettuate le verifiche previste, Il Responsabile del Settore Finanziario, certificherà entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza che il credito è certo, liquido ed esigibile ovvero l'insussistenza o inesigibilità dello stesso.

Nel caso di certificazione positiva, contenente anche l'indicazione della data massima entro cui la Provincia effettuerà il pagamento, il creditore provvederà a trasmetterla all'Istituto Finanziario al fine del perfezionamento dell'operazione di anticipo e/o di cessione.

Sono esclusi dalla convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsiasi causa.

L'eventuale cessione del credito *pro-solvendo* sarà effettuata nel rispetto delle forme previste dall'art. 117 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163, e pertanto verrà formalizzata mediante atto pubblico, anche attraverso il Segretario Provinciale al fine di ridurre gli oneri ed i tempi dell'operazione di cessione.

Art. 4

Oneri delle operazioni di anticipazione e/o cessione

Alle operazioni di cui trattasi verrà applicato un tasso previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/3/2011 citato in premessa:

- ❖ tasso di interesse valido per entrambe le forme tecniche di utilizzo (anticipo fatture canalizzate su Banca delle Marche S.p.A. e anticipo su cessione di credito *pro-solvendo*):
 - tasso minimo pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente . Act /365) aumentato di uno spread massimo pari a 0,80 p. %;
 - tasso massimo pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente . Act/365) aumentato di uno spread massimo pari a 3,00 p. %;
- ❖ possibilità di avvalersi di una garanzia prestata da un Confidi (sia 106 che 107) convenzionato con la Banca delle Marche S.p.A., con conseguente applicazione di un *pricing* attenuato.

Il presente accordo non comporta oneri o interessi a carico della Provincia nei confronti della Banca, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione.

Al termine delle operazioni (entro gennaio 2012) le imprese, che hanno beneficiato di anticipazione e/o cessione di credito *pro-solvendo*, riceveranno dalla Banca delle Marche S.p.A. apposita rendicontazione, relativa agli oneri sostenuti, che le stesse provvederanno a trasmettere alla Provincia di Ancona.

La Provincia, fino alla concorrenza del Fondo alimentato dalla Camera di Commercio, rimborserà alle Ditte gli oneri (interessi e spese) nella misura percentuale che verrà determinata alla chiusura di tutte le operazioni di anticipazione/cessione.

Art.5

Monitoraggio e rendicontazione

La Provincia di Ancona, provvederà a trasmettere alla Banca ed alla Camera di Commercio di Ancona in unica soluzione, apposita rendicontazione di tutte le operazioni concluse.

La Provincia di Ancona, la Camera di Commercio di Ancona, la Banca delle Marche S.p.A., enti promotori del presente protocollo d'intesa, provvederanno ad istituire un tavolo di monitoraggio sull'attuazione della stessa, che si incontrerà di norma ogni due mesi per discutere e valutare le modalità operative, gli esiti dell'intesa ed eventuali modifiche delle condizioni applicate. Il tavolo di monitoraggio sarà in ogni caso convocato alla scadenza dell'operatività del presente accordo al fine della valutazione della rendicontazione finale di tutte le operazioni concluse. Qualora risultino somme ancora disponibili sul Fondo, la Provincia provvederà a restituirle alla Camera di Commercio, salvo eventuali nuovi accordi tra le parti.

Art. 6

Durata e recesso

Il presente accordo ha durata fino al 31/12/2011 e scadrà automaticamente a tale data, salvo facoltà di rinnovo mediante accordo tra le parti, anche in relazione ad eventuali modifiche normative che consentano di presentare istanza di certificazione del credito anche successivamente al 31/12/2011; restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di anticipazione e/o cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con il presente accordo.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza dell'accordo con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi alle altre Parti a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso l'accordo cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di anticipazione e/o cessione a partire dal 30° giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con il presente accordo.

Art. 7

Estensione del protocollo d'intesa

Anche dopo la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, potranno aderire allo stesso altri istituti di credito che ne facciano richiesta e che si impegnino a garantire le modalità operative e le condizioni contrattuali sopra stabilite o eventuali altre condizioni migliorative.

Ancona, 28 luglio 2011

Letto, approvato e sottoscritto:

Per la Provincia di Ancona _____

Per la Camera di Commercio di Ancona _____

Per la Banca della Marche S.p.A. _____